

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 14739/10 del 22-04-2010 E INTEGRAZIONE PROT.18101/10 del 17-05-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.TOSCANO Michele nato a IMPERIA il 27-04-1964 C.F.: TSCMHL64D27E290L, residente in Strada Coppi Rossi, 9 IMPERIA.

Titolo: locazione

Progettista: Arch. AIRENTI Erminia.

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località STRADA COPPI ROSSI

Catasto Fabbricatisezione : TOR foglio : 6 mappale : 337 - 354

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "A" zona di interesse storico artistico e di particolare pregio ambientale - art. 22
RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA Ambiti e nuclei insediati di interesse storico-artistico e aree di cornice - art. 16

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Modifica aperture su fabbricato.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di manufatti di pregio "Villa suburbana e Frantoio" in loc.Coppi Rossi (F.6 mapp.337-354). Trattandosi di complesso classificato nella Parte Seconda del D.Lgs. 22.1.04 n.42, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria con nota n.7496 datata 31.3.2010 ha autorizzato, ai sensi dell'art.21 del suddetto Decreto (codice), la realizzazione delle opere in esame con specifiche e precise prescrizioni.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è di particolare pregio ambientale per la giacitura, per la localizzazione con il Torrente Prino e per il complesso edilizio oggetto dell'intervento che ne definisce e ne valorizza le valenze paesaggistiche e agricole.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere sono indicate in modo chiaro e specifico nella documentazione progettuale, comunque sinteticamente si possono definire come rimodellamento e modifiche delle bucature e riordino delle fronti con interventi mirati al ripristino dell'assetto originario.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA Ambiti e nuclei insediati di interesse storico-artistico e aree di cornice - art. 16 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 16/06/2010 verbale n.13, ha espresso il seguente parere:
"... favorevole ritenendo che l'intervento di recupero sia senz'altro migliorativo dello stato attuale del complesso edilizio; peraltro la soluzione progettuale dovrà prendere in considerazione le prescrizioni già stabilite nella nota n° 7496 del 31.03.2010 della Soprintendenza in merito al vincolo puntuale di cui alla parte II del D.lvo 42/04".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- sia dato corso ed attuazione alle prescrizioni stabilite dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria con nota n.7496 del 31.3.2010 concernente l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 - Parte 2° - del D.Lgs 22.1.04 n.42 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Imperia, lì 24/06-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO